

COMUNICATO STAMPA

CTS e FISH: siglato protocollo d'intesa

Il Centro Turistico Studentesco e Giovanile e la Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap insieme per il turismo sociale

Roma, 23 ottobre 2013 – Il CTS (Centro Turistico Studentesco e Giovanile), la più grande associazione giovanile e studentesca italiana che ad oggi conta circa 200.000 Soci, e la FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), organizzazione ombrello cui aderiscono numerose e rappresentative associazioni impegnate, a livello nazionale e locale, in politiche mirate all'inclusione sociale delle persone con differenti disabilità, hanno siglato nei giorni scorsi un Protocollo d'Intesa per lo sviluppo di iniziative comuni ed esperienze progettuali affini.

Entrambe le realtà, dunque, presenti da anni in modo capillare sul territorio italiano, intendono mettere a frutto le esperienze maturate nei rispettivi ambiti, per promuovere il settore del turismo sociale e le attività culturali ad esse collegate.

La firma di questo Protocollo, per altro, segna anche l'avvio di una serie di attività e progetti, orientati non solo al turismo sociale inclusivo e all'accessibilità di luoghi, itinerari ed eventi, ma anche a varie altre iniziative legate alla sensibilizzazione, alla promozione e alla comunicazione degli stessi.

In particolare, nel documento sono contenute attività di informazione e formazione dedicate agli operatori del comparto turistico e della cittadinanza nonché alla ricerca in questo settore, determinante, quest'ultima, per capire come il fenomeno del turismo sociale sia mutato nel corso degli anni e per fare il punto della situazione in Italia.

“Quello che ci proponiamo di realizzare con questo Protocollo – dichiara Stefano Di Marco, Vicepresidente Nazionale del CTS – è realizzare congiuntamente una serie di iniziative tese a sviluppare un turismo accessibile per dare a tutti la possibilità e il diritto di godere del proprio tempo libero. Abbiamo per questo già in mente una serie di attività d'informazione tese a sensibilizzare gli operatori del turismo per fare in modo che progettino e realizzino prodotti e servizi turistici alla portata di tutti”.

“La possibilità di esercitare appieno le pari opportunità per le persone con disabilità – dichiara Pietro Barbieri, presidente nazionale della FISH, commentando l'iniziativa con un argomento particolarmente caro ai componenti della Federazione – passa attraverso il cosiddetto mainstreaming, ovvero la volontà che tutte le componenti e gli attori coinvolti nella vita pubblica e in quella del privato sociale, vengano messi in condizione di non discriminare le persone con disabilità, ma anzi di promuoverne l'inclusione”.

“Su questa linea culturale e operativa – sottolinea quindi Barbieri – il CTS è senz'altro la prima organizzazione di turismo sociale che si pone in questa prospettiva, motivo per cui siamo entusiasti di intraprendere questo nuovo percorso insieme”.

24 ottobre 2013

FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap